



Regione Lombardia

Assessore Cambiaghi

**Fase 2: 'Safe Working' aggiungiamo 500 mila euro al fondo per riapertura delle imprese attive nello sport
Finanziamento tangibile per far ripartire attività di settore**

La Giunta Regionale lombarda ha approvato un incremento di 500 mila euro per il bando **'Safe Working - lo riparto sicuro'** il pacchetto di aiuti per le micro e piccole imprese lombarde, che complessivamente ammonta a 19 milioni e 180 mila euro, di cui 15.700.000 di Regione Lombardia e 3.480.000 delle Camere di Commercio Lombarde.

INCREMENTO PER IL SETTORE SPORTIVO - L'addendum è dedicato al settore sportivo che in Lombardia rappresenta un importante comparto economico che negli ultimi 5 anni è cresciuto del 33%. Lo sport regionale ogni anno genera oltre 1 miliardo di euro con 4 mila (1.000 solo a Milano) imprese attive sul territorio lombardo che dà lavoro quotidianamente ad oltre 10 mila addetti.

RIPARTIRE IN MODO SICURO E VELOCE - "In questo momento - ha spiegato Martina Cambiaghi, assessore a Sport e Giovani di Regione Lombardia - tutto il settore sta soffrendo, sia per la chiusura prolungata sia per l'impossibilità di essere centro di riferimento di famiglie e giovani lombardi. Siamo intervenuti concretamente per essere pronti alla ripartenza già dalle prossime settimane, quando sarà possibile farlo. Abbiamo voluto creare un finanziamento ad hoc per le imprese del settore sportivo. Il nostro obiettivo è dare un segno di vicinanza a tutto il mondo dello sport con aiuti tangibili che possano permettere di riaprire in modo sicuro e veloce".

AIUTI AL MONDO PRODUTTIVO - "Aiutare tutto il mondo produttivo - ha dichiarato Alessandro Mattinzoli, assessore regionale allo Sviluppo economico - è oggi un impegno ancor più doveroso, perché l'emergenza sanitaria sta diventando anche economica. Creare quindi le condizioni per una riapertura in sicurezza significa dare una boccata di ossigeno a tutte le nostre imprese".

I BENEFICIARI - Il provvedimento riguarda i settori del commercio al dettaglio, dei pubblici esercizi (bar, ristoranti), dell'artigianato, del manifatturiero, dell'edilizia, dei servizi, dell'istruzione a cui si aggiungono tutte le attività che operano nel settore sportivo. Sono escluse le aziende che hanno proseguito l'attività e quelle che hanno deciso di introdurre il lavoro agile per tutti i dipendenti.

ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE - L'aiuto consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto fino al 60% delle spese ammesse per le piccole imprese e fino al 70% delle spese per le microimprese. Il contributo è concesso nel limite massimo di 25.000 euro. L'investimento minimo richiesto è pari a 2.000 euro.

SPESE AMMISSIBILI - Sono ammesse al contributo le spese per interventi e apparecchiature per la messa in sicurezza sanitaria: macchinari e attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali; apparecchi di purificazione dell'aria, anche portatili; interventi strutturali per il distanziamento sociale all'interno dei locali; strutture temporanee e arredi finalizzati al distanziamento sociale all'interno e all'esterno dei locali d'esercizio (parafiato, séparé, dehors); termoscanner; strumenti e attrezzature di igienizzazione per i clienti; dispositivi di protezione individuale come mascherine, guanti, occhiali; spese di formazione sulla sicurezza sanitaria, etc. Unioncamere sarà soggetto gestore e attuatore della misura. A seguito di questa delibera, nei prossimi giorni, sarà emanato un bando.

(fonte Lombardia Notizie-Lnews 13 maggio 2020)